

Tra **Jazz** e nuove musiche

con
Rete Due

parte 2
2013 -
2014

8 concerti da febbraio a maggio 2014

SRG SSR

rsi.ch/jazz

RSI **RETE**
DUE

Radiotelevisione
svizzera

GIO 20 FEB / 22.00 / Spazio Officina, Chiasso

__ARCHIE SHEPP QUARTET

Produzione RSI Rete Due nell'ambito del

XVII Festival di cultura e musica jazz di Chiasso

Una collaborazione Centro Culturale Chiasso – RSI Rete Due

GIO 20 MAR / 21.00 / RSI Lugano, Studio 2

__HARRIET TUBMAN & WADADA LEO SMITH

GIO 27 MAR / 21.00 / Studio Focè, Lugano

__FRED WESLEY & THE NEW JBS

Una collaborazione RSI Rete Due – Dicastero Giovani & Eventi, Lugano

LUN 7 APR / 21.00 / RSI Lugano, Auditorio Stelio Molo

__MEDESKI, MARTIN & WOOD + NELS CLINE

LUN 28 APR / 21.00 / Jazz in Bess music-club, Lugano – via Besso 42a

__CHES SMITH & THESE ARCHES

Una collaborazione RSI Rete Due – Associazione Jazzy Jams

MER 30 APR / 20.30 / Teatro del Gatto, Ascona

__DUO SANDY PATTON – THOMAS DÜRST

In concomitanza con la "Giornata Internazionale del Jazz"

Una collaborazione Jazz Cat Club – RSI Rete Due

GIO 8 MAG / 21.00 / Lugano, Studio Focè

ECM session 6

__MICHAEL FORMANEK QUARTET

Una collaborazione RSI Rete Due – Dicastero Giovani & Eventi Lugano

GIO 15 MAG / 20.30 / Teatro San Materno, Ascona

ECM session 7

__IVA BITTOVÀ SOLO

Una collaborazione RSI Rete Due – Teatro San Materno

Programma con riserva di modifiche

Tra Jazz e nuove musiche

Saranno soprattutto puntati sulla scena statunitense i riflettori della seconda parte della stagione di concerti *Tra jazz e nuove musiche* in quest'inizio di 2014.

A partire da uno dei musicisti leggendari della moderna musica di matrice afro-americana, il sassofonista Archie Shepp, che contribuirà con il suo quartetto a rendere omaggio a Duke Ellington nell'ambito del *XVII Festival di cultura e musica jazz* di Chiasso (20-22 febbraio, Spazio Officina).

Uno dei progetti-faro del chitarrista Brandon Ross, il trio Harriet Tubman (in omaggio a una delle attiviste storiche nella lotta contro la schiavitù negli USA) sarà di scena allo Studio 2 RSI il 20 marzo. Con questa formazione, attiva dalla fine degli anni '90, sarà sul palco anche il noto trombettista e compositore Wadada Leo Smith, musicista venuto alla ribalta sulla scena di Chicago degli anni '70 ed esponente storico del movimento AACM.

Il leggendario collaboratore di James Brown, il trombonista Fred Wesley – sempre sulla breccia – torna in Ticino con la sua entusiasmante band e il suo *sound* a base di jazz, funk & blues per un concerto il 27 marzo allo Studio Foce di Lugano.

Tra i protagonisti del jazz contemporaneo *made in Usa* va annoverato senz'altro il trio Medeski, Martin & Wood che presenta il 7 aprile il nuovo progetto con, quale ospite, il chitarrista *cult* Nels Cline noto soprattutto con la band *Wilco* ma anche per le collaborazioni con Charlie Haden e Tim Berne.

Quest'ultimo, dopo la sua apparizione lo scorso anno nell'apprezzato progetto *Sounds of Love* dedicato a Mingus, ritornerà in scena per ben due volte. Dapprima a Jazz in Bess il 28 aprile, in seno al progetto *These Arches* del batterista Ches Smith, uno dei gruppi di grande levatura del jazz statunitense contemporaneo; poi, l'8 di maggio (di nuovo allo Studio Foce), insieme al quartetto del contrabbassista Michael Formanek dove spicca pure la presenza di un genio del pianoforte come Craig Taborn.



con
Rete Due

parte 2
2013 -
2014

Non mancherà la presenza femminile a caratterizzare questa seconda parte di rassegna. Da un canto una vocalist di ampia esperienza, una vera signora del jazz qual'è la statunitense ma ormai svizzera d'adozione Sandy Patton, in duo con Thomas Dürst il 30 aprile al Jazz Cat Club di Ascona in occasione dell'aw 3. *Giornata Internazionale del Jazz*; dall'altro – e qui si esula dalla scena USA per dirigersi verso la Mitteleuropa – la grande performer, violinista e cantante Iva Bittovà (15 maggio, Teatro San Materno di Ascona) che lo scorso anno ha firmato il debutto in *solo* per ECM con l'album *Fragments*, registrato all'Auditorio RSI in collaborazione con Rete Due.

Tra jazz e nuove musiche si svolgerà dunque ancora una volta non solo negli studi RSI ma in altre sale di Lugano e del Canton Ticino.

Prodotta da Paolo Keller, la rassegna è realizzata in collaborazione con *Centro Culturale Chiasso, Dicastero Giovani & Eventi* di Lugano, *Jazz Cat Club* e *Teatro San Materno* entrambi di Ascona, ed è sostenuta da Migros Ticino Percento Culturale.

I concerti verranno trasmessi in diretta sulle frequenze di Rete Due e sul sito retedue.rsi.ch (click su "Ascolta la radio"). Differite invece nel programma *Concerto Jazz*, la domenica sera alle ore 21.00 (calendario da stabilire).

ORGANIZZAZIONE

Rete Due – RSI, Lugano
Produzione Paolo Keller
Segretariato Alessandro Ardizzoni

CON IL SOSTEGNO DI

Migros Ticino Percento Culturale

percento-culturale-migros.ch

IN COLLABORAZIONE CON

Centro Culturale Chiasso
Dicastero Giovani & Eventi Lugano
Associazione Jazzy Jams, Lugano
Jazz Cat Club Ascona
Teatro San Materno Ascona

chiassocultura.ch
agendalugano.ch ; foce.ch
jazzy-jams.ch
jazzcatclub.ch
teatrosanmaterno.ch

**RSI RETE
DUE**
Radiotelevisione
svizzera

Con il sostegno di

In collaborazione con



jazzy jams



rsi.ch/jazz

T + 41 (0)91 803 91 25
retedue@rsi.ch

BIGLIETTI

(posti non numerati
e riduzioni su presentazione
di una tessera valida)
CHF 25.–

AVS /AI, soci Jazzy Jams e AMIT,
Lugano Card, City Card Lugano,
CHF 20.–

Club Rete Due,
studenti, apprendisti
CHF 15.–

PREVENDITE

c/o tutti i punti vendita
autorizzati di Biglietteria:
FFS Chiasso, Mendrisio, Lugano,
Biasca, Bellinzona e Locarno
MANOR Ascona, Bellinzona,
Locarno, Lugano, Vezia, S. Antonino
APOLLO VIDEOCENTER Lugano
LIBRERIA LEGGERE Chiasso
BY PINGUIS Bellinzona
SOLDINI MUSIC CITY Locarno

online su www.biglietteria.ch
(solo prezzo pieno)

PRENOTAZIONI

CONCERTO JAZZ CAT CLUB

Entrata libera fino ad esaurimento
dei posti, riservazione obbligatoria
Info: www.jazzcatclub.ch
Prenotazioni: T + 41 (0)78 733 66 12
info@jazzcatclub.ch

PREZZI E PRENOTAZIONI

CONCERTO TEATRO SAN MATERNO

Info: T + 41 (0)91 792 30 37
Prenotazioni: T + 41 (0)79 646 16 14
e su www.teatrosanmaterno.ch



GIO 20 FEB

22.00 / Spazio Officina, Chiasso

ARCHIE SHEPP QUARTET

*Produzione RSI Rete Due nell'ambito del
XVII Festival di cultura e musica jazz di Chiasso
Una collaborazione Centro Culturale Chiasso – RSI Rete Due*

con
Rete Due

parte 2
2013 -
2014

Archie Shepp sax tenore e soprano

Tom McClung pianoforte

Reggie Washington contrabbasso

Steve McCraven batteria

Protagonista assoluto della cosiddetta *new thing* negli anni '60, **Archie Shepp** è stato uno degli eroi e più in generale un'autentica icona della controcultura neroamericana di quell'epoca infuocata da travolgenti rivoluzioni espressive. Inizialmente ascoltato accanto a Cecil Taylor, nel 1965 con la registrazione di *Ascension* in compagnia di John Coltrane diventa di fatto uno gli esponenti di spicco dell'avanguardia newyorchese e da allora non ha mai smesso di imporsi all'attenzione di pubblico e critica per l'inarrestabile energia delle sue improvvisazioni, impregnata di valenze anche extramusicali, e per la possanza davvero unica del suono che riesce a cavare dal suo sax tenore. La sua costante dedizione nel tenere viva la fiamma della libera improvvisazione non gli ha mai fatto perdere l'attaccamento alle radici più profonde, e a quelle del blues in particolare, che riaffiorano di continuo e sotto forme sempre diverse nei suoi dischi come nei suoi concerti. È significativa, in questo senso, l'ammirazione che non si è mai stancato di sottolineare nei confronti dell'universo sonoro di Duke Ellington, apparentemente così lontano dal suo ma in realtà naturalmente complementare, come bene dimostrano le sue splendide versioni di classici ellingtoniani come *Sophisticated lady*, *Lush Life*, *Things ain't what they used to be*, *Prelude to a kiss* interpretati regolarmente nel corso della lunga carriera ed altre ancora comprese nell'album monografico *Day Dream*, registrato nel 1989 e tutto dedicato ad Ellington.

archieshepp.net



GIO 20 MAR

21.00 / RSI Lugano, Studio 2

— **HARRIET TUBMAN & WADADA LEO SMITH**

con
Rete Due

parte 2
2013 -
2014

Brandon Ross chitarre, banjo

Melvin Gibbs basso elettrico

JT Lewis batteria

Ospite: **Wadada Leo Smith** tromba

Il trio **Harriet Tubman**, che prende il nome dalla celebre eroina della lotta contro la schiavitù conosciuta anche come *Mosè della gente nera* (circa 1822 – 10 marzo 1913), incontra uno storico esponente dell'ACM quale il trombettista e compositore **Wadada Leo Smith** con cui ha inciso un album di prossima uscita. Gruppo a nome collettivo fondato nel 1998, il trio evidenzia la varietà di interessi dei suoi artefici, a cominciare dal chitarrista Brandon Ross, il cui linguaggio unisce la fluidità del moderno chitarrismo jazz con la libertà ritmica e il senso del colore delle esperienze più radicali degli anni sessanta e la cruda espressività del rhythm & blues. Le collaborazioni con il fondatore dell'ACM, Muhal Abrams, con Henry Threadgill, Archie Shepp e Cassandra Wilson definiscono la varietà degli interessi musicali di Ross, che lo accomunano ai suoi partner: **Melvin Gibbs** ha infatti suonato con i Defunkt, la Decoding Society di Shannon Jackson, Caetano Veloso e John Zorn, mentre **JT Lewis**, è stato al fianco dei Living Colour, di Don Pullen, Herbie Hancock e Marc Ribot. A modificare gli equilibri del trio ci penserà un maestro assoluto dell'improvvisazione e della composizione contemporanea quale Smith, magistrale ricercatore di timbri originali e di un rapporto espressivo tra suono e silenzio.

subtone-concerts.de ; wadadaleosmith.com



GIO 27 MAR

21.00 / Studio Foce, Lugano

— FRED WESLEY & THE NEW JBS

*Una collaborazione RSI Rete Due
Dicastero Giovani & Eventi, Lugano*

con
Rete Due

parte 2
2013 -
2014

Fred Wesley trombone, voce **Gary Winters** tromba
Philip Whack sax **Reggie Ward** chitarra
Peter Madsen tastiere **Dwayne Dolphin** basso
Bruce Cox batteria

Jazz, funk e rhythm & blues sono le componenti principali del linguaggio di **Fred Wesley**, leggendario compositore, arrangiatore e colonna portante della sezione fiati del gruppo di James Brown, esperienza da cui trae origine questa band, i **New JBs**. Trombonista dal linguaggio ritmico e dalla grande precisione, ha poi lavorato nelle formazioni di George Clinton e, nel 1978, è entrato a far parte dell'orchestra di Count Basie affinandosi sotto il profilo jazzistico. La sua straordinaria carriera lo ha visto anche al fianco di Lionel Hampton, Ray Charles e, soprattutto, Pee Wee Ellis e Maceo Parker ed è raccontata nel libro autobiografico *Hit Me, Fred: Recollections of a Sideman*. Trombonista funk di riferimento, nel 1996 ha fondato la sua band, punto di partenza come leader per questo musicista che ha i piedi ben radicati nella tradizione della musica nera e lo spirito nella policulturalità della scena musicale contemporanea. Wesley spazia infatti dal jazz-funk alle rielaborazioni del più avanzato rhythm & blues giungendo sino alle produzioni di un originale funk-klezmer, in particolare con il supergruppo *Abraham Inc*. La sua musica, trascinate e comunicativa, offre una dimensione globale dell'universo funky, di cui tocca le corde più terrene o le trascende in situazioni chiaramente jazzistiche.

funkyfredwesley.com



LUN 7 APR

21.00 / RSI Lugano, Auditorio Stelio Molo

MEDESKI, MARTIN & WOOD + NELS CLINE

con
Rete Due

parte 2
2013 -
2014

John Medeski piano e tastiere
Billy Martin batteria e percussioni
Chris Wood contrabbasso
Ospite: **Nels Cline** chitarre

Tra i protagonisti della scena musicale contemporanea statunitense legata al jazz, al funk e all'hip-hop il celebre trio **Medeski Martin & Wood**, nato a Brooklyn nel 1991, presenta un nuovo progetto che coinvolge **Nels Cline**, il formidabile chitarrista dei Wilco, ma anche l'artista avventuroso che ha avuto al suo fianco Charlie Haden e Yoko Ono, Mike Watt e Leo Smith, Julius Hemphill e Vinny Golia. Dopo la lunga collaborazione con John Scofield, MM&W aggiungono quindi ancora una volta la chitarra nel *sound* di una formazione nata come trio acustico, sviluppatasi come *organ trio* con l'inserimento dell'Hammond e quindi giunta a utilizzare molteplici tastiere analogiche, spesso di antica memoria quali il *clavinet*, il *mellotron* o i sintetizzatori *ARP*. Gruppo imprevedibile, nei concerti dal vivo amplia il suo orizzonte espressivo proponendo audaci improvvisazioni che possono sfociare in situazioni libere sul piano ritmico e tonale, poco documentate perché raramente presenti nei loro dischi in studio. Affermatosi partendo da una classica situazione di gruppo *underground*, come recita anche il titolo del loro primo album *Notes From The Underground*, hanno conquistato un posto preminente nel mondo jazzistico grazie alla coerenza della proposta, frutto di una speciale alchimia musicale e umana creatasi tra i suoi tre componenti.

mmw.net ; nelscline.com



LUN 28 APR

21.00 / Jazz in Bess music-club, Lugano – via Besso 42a

CHES SMITH & THESE ARCHES

Una collaborazione RSI Rete Due

Associazione Jazzy Jams

con
Rete Due

parte 2
2013 -
2014

Ches Smith batteria

Tony Malaby sax tenore

Tim Berne sax alto

Mary Halvorson chitarra

Andrea Parkins fisarmonica

Batterista eclettico e progettuale, partito dal funk e dal metal **Ches Smith** è presto giunto alla fusione di rock e libera improvvisazione, sperimentata nei gruppi più avanzati della scena californiana, incontrando nel contempo il jazz. Negli ambienti newyorchesi ha suonato con alcuni dei più avventurosi improvvisatori della scena jazzistica, che lo hanno coinvolto nei loro gruppi ampliando la sua gamma espressiva, oggi più che mai ricercata, inventiva e basata su un *drumming* dal variegato colorismo timbrico. Tra i suoi leader c'era **Tim Berne**, al suo fianco in questa nuova avventura e protagonista in due concerti in questa nostra stagione, un musicista capace di costruire le sue improvvisazioni partendo da ben precisi schemi compositivi. Ma nel gruppo c'è anche un sassofonista di grande energia quale **Tony Malaby** e la più creativa e funambolica personalità chitarristica della scena americana, **Mary Halvorson**, mentre **Andrea Parkins** porta sonorità inusuali che caratterizzano il *sound* collettivo di questa formazione. La musica propone composizioni pensate per un'immaginaria *rock band*, ma proiettate in un contesto totalmente differente nel quale i musicisti riescono a evocare la forza, l'impatto e la comunicazione diretta del rock muovendosi comunque con naturalezza tra scrittura e improvvisazione.

chessmith.com



MER 30 APR

20.30 / Teatro del Gatto, Ascona

DUO SANDY PATTON – THOMAS DÜRST

In concomitanza con la "Giornata Internazionale del Jazz"

Una collaborazione Jazz Cat Club – RSI Rete Due

con
Rete Due

parte 2
2013 -
2014

Sandy Patton voce

Thomas Dürst contrabbasso

Con **Sandy Patton**, cantante afroamericana originaria del Michigan ma ormai svizzera d'adozione, in quest'occasione di scena accanto a **Thomas Dürst**, la rassegna incontra il classico *mainstream* jazzistico di natura moderna, proposto in un contesto poco battuto quale il duo voce-contrabbasso. Proveniente da una famiglia di musicisti, la Patton ha fatto parte della band di Lionel Hampton e ha cantato con Dizzy Gillespie, Paquito D'Rivera, Cab Calloway, Junior Mance, Ray Brown e, in duetto vocale gospel, con Esther Feingold. Vocalist dal timbro tipicamente nero, non lontano da quello profondo e pregante di una Carmen McRae, utilizza lo *scat* in maniera moderna ed espressiva interpretando con classe il grande repertorio del jazz americano. Dal 1993 ha insegnato alla Swiss Jazz School, come il contrabbassista Thomas Dürst, musicista di assoluta duttilità e grande tecnica che nella sua ormai quasi quarantennale carriera ha partecipato a registrazioni di musica per film, suonato in orchestre sinfoniche, è stato al fianco di artisti molto diversi tra loro quali John Tchicai e Al Grey, Glenn Ferris e Rick Margitza, come a un gran numero di musicisti elvetici. Un duo di grande originalità, in cui la musica trova uno spazio sonoro inusuale senza perdere di vista la dimensione comunicativa legata allo swing.

sandypatton.net ; thomasduerst.com



GIO 8 MAG

21.00 / Lugano, Studio Foce

ECM session 6

—MICHAEL FORMANEK QUARTET

con
Rete Due

parte 2
2013 -
2014

*Una collaborazione RSI Rete Due
Dicastero Giovani & Eventi Lugano*

Michael Formanek contrabbasso

Tim Berne sax alto

Craig Taborn piano

Gerald Cleaver batteria

Il quartetto guidato dal contrabbassista di San Francisco, che lo scorso anno ha pubblicato l'eccellente album ECM *Small Places*, è uno dei più interessanti gruppi dell'attuale scena jazzistica americana, apice di un percorso artistico nel quale **Michael Formanek** ha dapprima suonato con musicisti di grande rilevanza storica quali Lee Konitz, Freddie Hubbard, Tony Williams, Joe Henderson e Stan Getz, per poi diventare uno dei più audaci tra i contrabbassisti e i compositori del jazz contemporaneo. La scelta dei partner è stata accurata, a partire dal sassofonista **Tim Berne**, con cui ha inciso in duo nel 1998 e che, come lui, intende l'improvvisazione come sviluppo della composizione da realizzare in modo collettivo. Ma del gruppo fanno parte anche il geniale pianista **Craig Taborn**, artista profondo, dall'articolato universo espressivo e voce tra le più autorevoli del pianismo jazz del nuovo millennio, e infine il duttile, dinamico e fantasioso batterista **Gerald Cleaver**. La musica si fonda su un fantastico *interplay*, costruito attraverso un sistema compositivo basato su moduli e strutture diverse da quelle della tradizione e frutto di un intenso, costante lavoro comune nel quale la creatività dei singoli è messa al servizio del risultato collettivo grazie a un attento ascolto reciproco.

amibotheringyou.com



GIO 15 MAG

20.30 / Teatro San Materno, Ascona

ECM session 7

_IVA BITTOVÀ SOLO

Una collaborazione RSI Rete Due

Teatro San Materno

con
Rete Due

parte 2
2013 -
2014

Iva Bittovà violino, voce, elettronica

Artista straordinaria, la cantante morava si muove in maniera trasversale nella scena musicale contemporanea usando il violino, la voce e l'elettronica per realizzare *performances* al di fuori da ogni stile definito nelle quali emerge anche una coinvolgente teatralità. Figlia di un padre musicista che suonava innumerevoli strumenti in ambito sia classico che folk, **Iva Bittovà** ha affrontato ambiti differenti quali l'opera, il jazz, il rock progressivo e la musica classica, unendo organicamente queste molteplici competenze in un linguaggio dal forte contenuto emotivo pervaso di energia, disciplina ed intuizione creativa. Entrata a far parte del catalogo ECM (l'album *Fragments* del 2013 è stato registrato all'Auditorio della RSI) questa musicista fuori dai generi esplora le risonanze tra voce e violino in uno *work-in-progress* senza soluzione di continuità. Nel suo canto si avverte lo studio della musica medievale così come le tecniche dell'avanguardia del primo e del secondo Novecento, mentre il suo modo di suonare il violino è altrettanto versatile e può essere romantico, austero, selvaggio, comunque aperto a tutte le esplorazioni sonore e a ogni tipo di emozione, dalla tristezza alla gioia. Un pensiero musicale di grande ricchezza espressiva che crea una speciale relazione con chi lo ascolta e realizza dei veri e propri incantamenti sonori, a cui non è estranea nemmeno la recitazione.

bittova.com



Grafica RSI: Manuela Catti - Impaginazione: Prestampa Italiana SA

Con il sostegno di



In collaborazione con



jazzy jams

